



TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA
sezione quarta civile

Il giudice Andrea Giovanni Melani,
nel procedimento di liquidazione del patrimonio *ex artt.14-ter* ss. l. 27 gennaio 2012, n. 3;
letta la domanda presentata da Luca Melchiori;
letti i documenti in atti e l'integrazione del 7 dicembre 2020;
letta la relazione del dott. Andrea Pagani, nominato quale professionista con le funzioni di organismo di composizione della crisi;
ritenuto che la domanda soddisfi i requisiti previsti dall'*art. 14-ter* l. n. 3/2012;
ritenuto che l'entità del reddito da riservare al mantenimento dell'istante e della famiglia *ex art. 14-ter*, co. 6, lett. b), l. n. 3/2012, vada determinata in euro 800,00 mensili, in sostanziale conformità alla proposta (p. 8 ric.);
ritenuto che, anche per evitare un aggravio di spese, possa essere nominato liquidatore lo stesso professionista che svolge le funzioni di organismo di composizione della crisi ai sensi dell'*art.15*, co. 8, l. n. 3/2012;

p.q.m.

letto e applicato l'*art.14-quinquies* l. 27 gennaio 2012, n. 3,

- 1) dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio di Luca Melchiori (c.f. MLCLCU75S17H717I), nato a Salò, il 17 settembre 1975 e residente in Idro, via Arca, n. 13, per la durata minima di quattro anni alle condizioni indicate in ricorso;
- 2) nomina liquidatore il dott. Andrea Pagani, con studio in Brescia, via Cefalonia, n. 70, autorizzandolo sin d'ora ad acquisire presso i competenti enti o soggetti terzi (I.N.P.S., datore di lavoro, etc.) informazioni e rendicontazioni relative ad eventuali cessioni, delegazioni, pignoramenti etc.
- 3) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, riservando ogni diverso provvedimento all'esito della presentazione di separate istanze;
- 4) dispone, sotto pena di nullità, che non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, disponendo che il liquidatore provveda sollecitamente a verificare l'utilità o meno della prosecuzione delle eventuali esecuzioni pendenti;
- 5) nel caso di esecuzioni pendenti dispone che il liquidatore provveda sollecitamente ad avvisare i relativi uffici giudiziari ed i professionisti delegati dell'apertura della presente procedura e delle proprie determinazioni in merito alle esecuzioni pendenti;

- 6) dispone che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il presente decreto siano pubblicati in sunto almeno una volta sull'apposta pagina del sito Ilcaso.it, entro quaranta giorni dalla comunicazione del provvedimento;
- 7) ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione nonché presso i registri camerati se il debitore vi è iscritto;
- 8) ai sensi dell'art.14-ter, co. 6, lett. b), l. n. 3/2012 in relazione agli stipendi, salari, pensioni e a ciò che il debitore guadagna con la sua attività, dispone nei termini di cui in parte motiva (il liquidatore informerà immediatamente il giudice nel caso di modifiche della situazione economica e reddituale del debitore);
- 9) dispone che il liquidatore, in pendenza della procedura, depositi istanze al giudice delegato soltanto nei casi contemplati dalla l. n. 3/2012 e quindi in occasione dei seguenti adempimenti:
 - richiesta di definitiva formazione dello stato passivo in presenza di contestazioni non superabili (art. 14-octies, co. 4);
 - deposito presso la cancelleria del giudice del programma di liquidazione entro trenta giorni dalla formazione dell'inventario (art. 14-novies, co. 1);
 - prima del completamento delle operazioni di vendita, deposito di informativa sugli esiti delle stesse (art. 14-novies, co. 2);
 - segnalazione della sussistenza di gravi e giustificati motivi che possono richiedere l'esercizio del potere di sospendere gli atti di esecuzione del programma di liquidazione da parte del giudice (art. 14-novies, co. 3);
 - richiesta di autorizzazione allo svincolo di somme e all'emissione di un ordine di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (art. 14-novies, co. 3);
 - richiesta di liquidazione del compenso (artt. 14 ss. d.m. 24 settembre 2014, n. 202);
 - richiesta di chiusura della procedura (art. 14-novies, co. 5);
- 10) dispone che il liquidatore relazioni semestralmente al giudice sulle attività svolte e che, all'approssimarsi delle operazioni di chiusura, depositi un rendiconto secondo il modulo mutuato dall'art. 116 l.f.

Si comunichi al ricorrente, all'OCC e al liquidatore.

Brescia, lì 9 dicembre 2020

Il giudice
Andrea Giovanni Melani

STUDIO LEGALE
AVV. DANIELE RESTORI
Viale Fratti n. 7 - 43121 Parma (PR)
tel. 0521.200500 - fax 0521.508611
e-mail: restoridaniele@gmail.com

TRIBUNALE DI BRESCIA
SEZIONE FALLIMENTARE

RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ARTT. 14 *ter* e segg. LEGGE N. 3 del 27 GENNAIO 2012

Nell'interesse del sig. Luca Melchiori (C.F. MLC LCU 75S17 H717I), residente in Idro (BS), via Arca n. 13, elettivamente domiciliato presso la persona dell'Avv.to Daniele Restori (C.F. RST DNL 87E18 F463A), con studio in Parma (PR), viale Fratti n. 7, che lo rappresenta e difende, giusta procura a margine del presente ricorso, ed il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 0521/508611 o all'indirizzo pec avvdanielerestori@pec.giuffre.it, espone quanto segue.

Il presente atto viene predisposto con l'ausilio e l'assistenza del dott. Andrea Pagani, dottore commercialista iscritto all'Ordine di Brescia al n. 867, con studio in Brescia (BS), via Cefalonia n. 70 (C.F. PGN NDR 66B24 B157R, mail andreapagani@studioassociatomonti.it e pec andrea.pagani@odcecbrescia.it), nominato Gestore della Crisi da Sovraindebitamento dall'O.C.C. Protezione Sociale Italiana - Segretariato Sociale di Brescia con provvedimento in data 05/05/2020.

Sommario:

1. Premessa.
2. Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.
3. Esposizione debitoria e ragioni dell'indebitamento – stato della crisi.



2. Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il sig. Luca Melchiori non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012. Ai fini dell'esdebitazione, domanda che verrà rinnovata alla fine della procedura liquidatoria, si precisa che il ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, né ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di cui all'articolo 14 e 14 bis, legge 3/2012 (doc. n. 2).

Il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definito dall'articolo 6 legge 3/2012 essendo evidente il perdurante squilibrio fra le obbligazioni imputabili ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, costituito dalla quota (5/36) dell'immobile sito in Idro (BS), via Nazario Sauro n. 3, dalla quota (5/36) del terreno sito in Idro (BS) censito al Catasto dei Terreni Foglio 1, Particella 64 (cfr. all. n. 11 rel. part.)), dalla quota del proprio compenso, dagli utili d'esercizio della Publnet LTD e dalle quote sociali di ques'ultima (cfr. all. n. 5, all. n. 8, all. n 9 e all. n. 10 rel. part.).

Si precisa che il ricorrente ha fornito all'O.C.C. tutta la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale.

3. Esposizione debitoria e ragioni dell'indebitamento - stato della crisi.

Come si è detto, il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Tale squilibrio trova la propria causa nella crisi della attività precedentemente condotta dal ricorrente (nel periodo antecedente,



infatti, il sig. Melchiori non risultava avere posizione debitorie “in sofferenza”).

Ma andiamo con ordine!

Il sig. Melchiori iniziava l'attività nel settore del web marketing nel 2011 come ditta individuale: i principali servizi forniti erano lo sviluppo di siti web e la realizzazione di campagne pubblicitarie *online*. I primi anni di attività (ancora condizionati dalla crisi finanziaria del 2008) erano caratterizzati dalla difficoltà nel reperire clienti che, in quel particolare momento storico, non avevano la necessaria liquidità per investire in promozione.

Le difficoltà nascono, quindi, quasi subito e per tale motivo per far fronte alle spese di ordinaria amministrazione e al sostentamento personale e familiare (un figlio di 4 anni), il sig. Melchiori si indebita con l’Agenzia delle Entrate (IVA, IRPEF e contributi INPS). Inizia rateizzazioni che tenta invano di onorare (con rate che complicano ulteriormente la situazione). Si aggiungono, poi, altre cartelle esattoriali che tenta di pagare, ma il debito viziato da sanzioni, mora e quote di rateizzazione si gonfia. Nel frattempo, il fatturato cresce di circa un 20% annuo, non abbastanza per consentire all’odierno ricorrente di far fronte al debito pregresso. In tale situazione il sig. Melchiori si trova costretto a dover chiedere finanziamenti alle banche per avere liquidità (dal 2013 paga un canone d'affitto di € _____ mensili) o anche semplicemente per l'acquisto dell'auto con cui lavorare (dal 2008 al 2017 ha avuto una FIAT Punto).

Negli ultimi anni (2017-2018) si rende conto che ogni tentativo di far fronte al debito è vano (il 27/12/2018 chiude la ditta individuale).

Non volendo depauperare il *know-how* acquisito negli anni, il sig. Melchiori si è quindi trovato nella situazione di dover costituire una nuova società a



responsabilità limitata (ltd) affinché la propria attività non perdesse credibilità (e di conseguenza cessasse di operare sul mercato così determinando un più grave nocumento ai creditori) agli occhi dei clienti i quali si sarebbero visti recapitare diversi pignoramenti presso terzi da parte di ADER. Si precisa già da ora che la costituzione della LTD sopra descritta, avendo sede secondaria in Italia (c.d. stabile organizzazione in Italia di società estera), non costituisce un atto volto a distrarre il patrimonio del debitore in quanto **le imposte sugli utili generati da quest'ultima vengono pagate interamente e unicamente allo stato italiano** (non vi sono infatti utili pagati/distratti in Gran Bretagna) (cfr. art. 151, TIUR 917/86, all. n. 8, all. n. 9 e all. n. 10 rel. part.).

Come previsto, vengono notificati all'odierno ricorrente il preavviso di fermo amministrativo sulla FIAT Punto, il pignoramento del conto corrente (ottobre 2019) e il pignoramento di un motoveicolo (ottobre 2019) acquistato nel 2014 (doc. n. 3).

L'incalzare dei debiti ed il venir meno delle risorse per farvi fronte ha ridotto il sig. Melchiori in una situazione di sovraindebitamento non superabile se non ricorrendo alla liquidazione del suo patrimonio.

4. Attivo - Situazione Patrimoniale

4.1 – Quota (5/36) immobile sito in Idro (BS), via Nazario Sauro n. 3 e terreno sito in Idro (BS), censito al Catasto dei Terreni: foglio 1, particella 64.

Come già indicato, il sig. Melchiori è titolare del diritto di proprietà (5/36) di un immobile sito in Idro (BS), via Nazario Sauro n. 3 e di un terreno sito in Idro (BS) censito al Catasto dei Terreni: foglio 1, particella 64 (cfr. all. n. 11 rel. part.).

4.2 – Beni mobili registrati.



L'istante non è proprietario di alcun bene mobile registrato essendo l'autovettura utilizzata per l'attività lavorativa detenuta in base ad un contratto di noleggio (cfr. all. n. 12 rel. part.).

4.3 – Quota parte del compenso.

Il sig. Melchiori percepisce un compenso netto pari a circa € _____ mensili (cfr. all. n. 13 e pag. n. 6 rel. part.) oltre a rimborsi chilometrici in base alle trasferte effettuate pari, per l'anno 2019, a circa € _____ mensili (cfr. all. n. 14 rel. part.). Il livello di indebitamento in essere (sul punto vedasi *infra*) consente, quindi, allo stesso di liquidare € _____ mensili per l'intera durata del piano di liquidazione per fare fronte (parzialmente) ai pregressi debiti.

4.4 – Utili generati dalla Publinet LTD e quote Publinet LTD.

Il sig. Melchiori liquiderà gli utili generati dalla società di cui è socio per i 4 anni della procedura oltre alle quote della stessa al termine della procedura (si ritiene antieconomico procedere alla liquidazione delle stesse anche se tale decisione verrà lasciata, ovviamente, al giudicante).

5. - Passivo

A carico della ricorrente sussistono le seguenti posizioni debitorie (come da verifica del Gestore della Crisi (cfr. all. n. 11 e pag. n. 5 rel. part.)):

- a) € _____ - Deutsche Bank;
- b) € _____ - Compass Banca S.p.a.;
- c) € _____ - Agenzia delle Entrate – Trentino Alto Adige;
- d) € _____ - INPS;
- e) € _____ - Agenzia delle Entrate (doc. n. 13);
- f) € _____ - Regione Lombardia;
- g) € _____ inclusi oneri di legge per i costi dell'OCC, Dott. Pagani;



g) € _____ inclusi oneri di legge per spese legali, Avv. Restori (doc. n. 4);
e così per complessivi € _____

6. Situazione reddituale - spesa media mensile – fabbisogno.

Le risultanze delle buste paga riferite agli anni 2019/2020 (cfr. all. n. 13) e i prospetti dei rimborsi chilometrici (cfr. all. n. 14 e pag. n. 6 rel. part.) fotografano l'attuale situazione reddituale del sig. Melchiori, il quale percepisce come compenso circa € _____ netti mensili, oltre a circa € _____ mensili quali rimborsi chilometrici per le trasferte effettuate.

Il “fabbisogno familiare”¹ complessivo del sig. Melchiori è stato ricostruito e stimato dal Gestore della Crisi come nella tabella sotto riporta.

Descrizione	Importo mensile (in Euro)	Importo annuale (in Euro)
Spese di alloggio	_____	_____
Vitto	_____	_____
Utenze (elett. – gas – acqua – tel.)	_____	_____
Carburante	_____	_____
Locazione lungo termine Auto	_____	_____
Abbigliamento	_____	_____
Abbigliamento figlio	_____	_____
Spese scolastiche (50%)	_____	_____
Spese sport figli (50%)	_____	_____
Buoni pasto figli (50%)	_____	_____
Spese sanitarie	_____	_____
TARI	_____	_____

¹ Si precisa che il sig. Melchiori si fa carico del 50% delle spese del figlio il quale vive con la ex compagna.

TOTALE		
Fabbisogno medio mensile		

In considerazione di quanto sopra esposto appare evidente che, le disponibilità finanziarie (compenso netto mensile pari a circa € _____ oltre rimborsi chilometrici mensili pari a circa € _____) ed il livello di indebitamento in essere, consentono alla sig. Melchiori di liquidare € _____ al mese per la durata dell'intero piano di liquidazione (anni 4) per fare fronte (parzialmente) ai pregressi debiti.

7. Liquidazione del patrimonio

Il procedimento al quale il sig. Luca Melchiori chiede di accedere è la liquidazione del patrimonio. Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 1 Legge 3/2012 *“in alternativa alla proposta per la composizione della crisi da sovrindebitamento”* e dunque in alternativa all'accordo di sovraindebitamento ed al piano del consumatore, disciplinati dalla sezione I del capo II della citata legge, *“il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità dei cui all'art. 7, comma 2 lettere a) e b) può chiedere la liquidazione di tutti i beni”*. Poiché ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lettera b) non rientrano nella liquidazione *“gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice”* si ritiene che alla luce del prospetto sopra indicato al sig. Melchiori sia consentito di trattenere dal proprio compenso (non dovendosi quindi considerare i rimborsi chilometrici) l'importo di circa € 800,00 mensili per il sostentamento *“familiare”*.

Dato atto di ciò, come già indicato l'attivo che il ricorrente mette a disposizione dei propri creditori è costituito:

- quota (5/36) unità immobiliare sita in Idro (BS), via Nazario Sauro n. 3;
- quota (5/36) terreno sito in Idro (BS), censito al Catasto dei Terreni Foglio: 1 Particella: 64.
- quota del proprio compenso pari a € mensili per l'intera durata della liquidazione (anni 4);
- eventuali ricavi della Publinet LTD per l'intera durata della liquidazione (anni 4);
- quote sociali della Publinet LTD da liquidarsi, eventualmente, al termine della procedura.

Si precisa già da ora che l'attivo dovrà essere ripartito secondo l'ordine delle garanzie esistenti e delle prelazioni di legge così come saranno individuate dal Liquidatore e che il debitore entro l'anno dalla chiusura della liquidazione proporrà domanda di esdebitazione al fine di dichiarare inesigibili i crediti non soddisfatti integralmente.

Tutto ciò premesso, il sig. Luca Melchiori, come sopra rappresentato

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale di Brescia, ritenuto sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, per le motivazioni di cui in narrativa voglia:

- **Dichiarare** aperta la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, L. n. 3/2012;
- **Nominare** il Liquidatore nella persona del dott. Andrea Pagani, già nominato Gestore della Crisi da Sovraindebitamento dall'O.C.C. Protezione Sociale Italiana - Segretariato Sociale di Brescia;
- **Disporre** che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né che possano essere acquisiti diritti



di prelazione sui patrimoni oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

- **Stabilire** idonea pubblicità alla presente domanda e all'emanando decreto;
- **Ordinare** la trascrizione del decreto ad opera del Liquidatore;
- **Autorizzare** ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lettera b) il sig. Luca Melchiori a trattenere per il mantenimento suo e della sua famiglia gli importi eccedenti la somma mensile di € che sarà invece direttamente acquisita alla procedura;
- **Fissare** nel termine di anni 4 (quattro) il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini dell'art. 14 *undecies* e *terdecies* della Legge 3/2012.

Ai fini della disciplina del contributo unificato si dichiara che il contributo da versare per il presente procedimento è pari ad € .

Si producono i seguenti documenti:

- 1) Istanza per la nomina di un gestore della crisi depositata presso l'O.C.C. Protezione Sociale Italiana- Segretariato Sociale di Brescia da parte del sig. Melchiori;
- 2) dichiarazione di Luca Melchiori;
- 3) avviso asta telematica (pignoramento mobiliare);
- 4) conferimento incarico avv. Daniele Restori del Foro di Parma e preventivo a firma Luca Melchiori;
- 5) Certificato di residenza e stato di famiglia sig. Luca Melchiori.

Si producono i seguenti allegati:

- Relazione particolareggiata ex art. 14 ter l.n. 3/2012 e s.m. dott. Pagni.
- 1) nomina a Gestore incaricato del 05/05/2020 ad opera dell'OCC Protezione Sociale Italiana - Segretariato Sociale di Brescia ed accettazione dell'incarico;
- 2) Dichiarazione spontanea;



- 3) Visura Luca Melchiori;
- 4) Certificato di iscrizione al registro imprese, certificato di proprietà delle quote e libro soci;
- 5) Visura camerale stabile organizzazione;
- 6) Estratto conto Banca Valsabbina;
- 7) Estratto conto carta Hype;
- 8) Unico Sc 2020 Publnet Ltd;
- 9) Situazione contabile al 30.09.2020;
- 10) Bilanci al 29.02.2020 della Publnet Ltd e della stabile organizzazione in Italia;
- 11) Banche dati;
- 12) Contratto noleggio autovettura;
- 13) Buste paga;
- 14) Prospetto rimborsi chilometrici.

Parma, li 17/11/2020

Avv. Daniele Restori

Sig. Luca Melchiori

